



AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

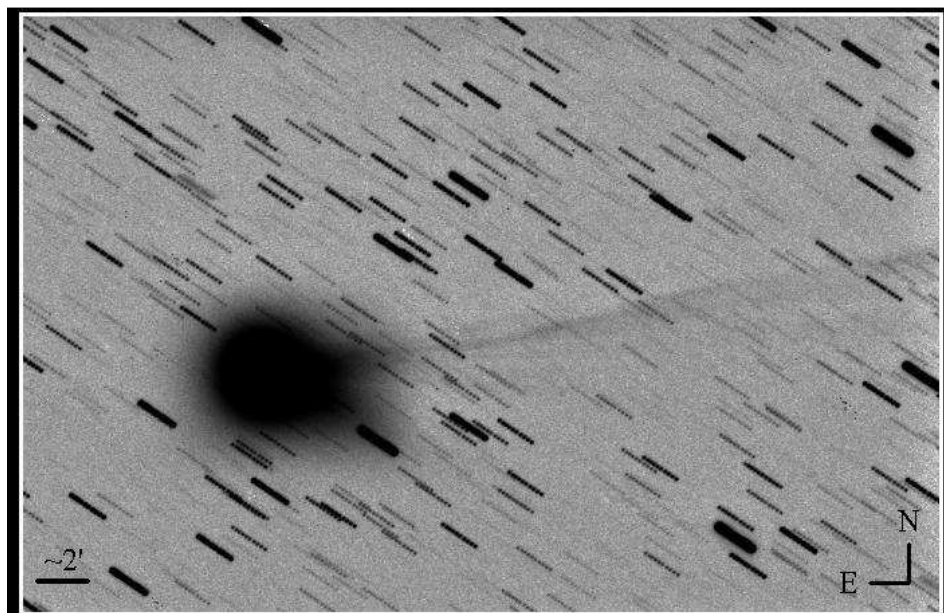
COMETA C/2009 R1 MCNAUGHT

di Giovanni Sostero

Dopo un lungo periodo di astinenza, ecco che nelle prossime settimane si renderà finalmente visibile una discreta cometa, che se non proprio ad occhio nudo, sarà almeno osservabile con un modesto ausilio ottico, come un binocolo. Stiamo parlando della C/2009 R1 (McNaught), scoperta il 9 Settembre dello scorso anno dall'astronomo Robert McNaught (Osservatorio di Siding Spring, in Australia). Questa cometa sarà osservabile nel mese di giugno di prima mattina, bassa sull'orizzonte in direzione Nord-Est, prima del sorgere del Sole. La levataccia richiesta per poterla rintracciare, sarà ricompensata dall'osservazione di un oggetto relativamente brillante (prevista raggiungere la quarta magnitudine).

Alla fine di Maggio, essa era già stata stimata di settima magnitudine circa. Nelle foto a lunga esposizione mostrava una bella coda di gas ionizzata lunga oltre un grado, ed una piccola coda di polveri. Ernesto Guido e lo scrivente l'hanno immortalata il 26 Maggio scorso utilizzando un telescopio robotico in New Mexico, e nella nostra foto si vedeva molto bene la coda di gas

(continua a pag 2)



delta~ 1.2 AU, r~ 0.83 AU, phase~ 55.3 deg

C/2009 R1 (McNaught)

2010, Jun. 3.4

<http://remanzacco.blogspot.com/>

Stacking of 10 unfiltered exposures, 60 seconds each

<http://www.afamweb.com>

0.35-m, f/3.8 reflector + CCD

<http://cara.uai.it>

Remotely through the Tzec Maun (near Mayhill, NM)

G. Sostero and E. Guido



CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI ESTIVI

DOMENICA 18 LUGLIO ORE

21:30

SERATA OSSERVATIVA
PUBBLICA A REMANZACCO

DOMENICA 25 LUGLIO ORE

10-12

OSSERVAZIONI SOLARI DAL
MONTE MATAJUR

DOMENICA 1 AGOSTO ORE

21:30

SERATA OSSERVATIVA
PUBBLICA A REMANZACCO

MARTEDI' 10 AGOSTO ORE

21:30

SERATA OSSERVATIVA
PUBBLICA A REMANZACCO

LUNEDI' 23 AGOSTO ORE 21

SERATA OSSERVATIVA IN
LOCALITA' BUSATE A
REMANZACCO.

DOMENICA 5 SETTEMBRE ORE 21

SERATA OSSERVATIVA
PUBBLICA A REMANZACCO

(segue da pag 1)

ionizzata, spezzata in due a causa di una disconnessione dovuta all'interazione con il vento solare. Come nel caso di altre comete, difficile dire se le previsioni circa la sua brillantezza saranno rispettate o meno: attualmente si ritiene che al momento della sua massima luminosità, agli inizi di Luglio, la C/2009 R1 dovrebbe attestarsi tra la seconda (!) e la quinta magnitudine; in proposito regna quindi una grande incertezza. In ogni caso, in particolare nel momento di massimo splendore, sarà un oggetto piuttosto elusivo, a causa del fatto che si troverà prospetticamente molto vicino al Sole, e basso sull'orizzonte orientale (all'inizio del crepuscolo astronomico mattutino varierà la sua altezza sull'orizzonte dai 18 gradi di inizio Giugno a meno di 5 gradi, per la fine di Giugno!). Considerando la sua altezza sull'orizzonte, il disturbo dovuto alla luce del crepuscolo mattutino ed a quello lunare, probabilmente il periodo migliore per tentare la sua osservazione, anche con un binocolo, quello compreso tra il 10 ed il 23 Giugno. Naturalmente bisognerà cercare un sito osservativo adatto, privo di ostacoli e luci parassite in direzione Nord-Est, meglio se in montagna (per ridurre al massimo eventuali foschie). In tali condizioni, un buon binocolo 10x50 dovrebbe essere già sufficiente a mostrarci la chioma diffusa, e forse un accenno di coda. Con un telescopio potremo apprezzare meglio i dettagli della coda, sempre usando un numero basso di ingrandimenti (consiglio circa 2 volte il diametro dell'apertura espresso in centimetri: per esempio un 100mm a 20x, un 200mm a 40x, ecc.). Buone osservazioni a tutti.

M16 - GIOVANNI SOSTERO (TELESCOPIO ROBOTICO IN AUSTRALIA)



DIVULGAZIONE

di Claudio Cecotti

Dopo aver letto il dettato della prima stesura della finanziaria da lacrime e sangue che ci stanno proponendo per uscire da una crisi che sembrava solo "psicologica", mi sono andato a rileggere quanto avevo scritto su queste stesse pagine la volta precedente. Non c'è in me nessuna volontà di attribuirmi capacità profetiche (ho già difficoltà a credere nei profeti ufficialmente riconosciuti, e non sento il bisogno di aggiungerne degli altri), ma quella di attento osservatore di una realtà che, pur stando sotto gli occhi di tutti, talvolta sfugge all'attenzione di molti, quella sì. Rivediamo assieme quelle parole: "*Molti non si rendono conto che la ricerca scientifica, oltre che essere un fenomeno nelle mani di ricercatori, scienziati, specialisti del settore comunque, è anche un fenomeno politico. Più la ricerca avanza, più le sue esigenze economiche crescono, più, di conseguenza, la comunità è chiamata a rispondere economicamente, una comunità che, per la maggior parte, ha*

un'idea approssimata del fenomeno scientifico in sé e delle sue potenziali ricadute. Per questo il percorso della scienza è ormai diventato duplice: da un lato è un percorso di analisi e di ricerca dei fenomeni della realtà (la ricerca vera e propria), dall'altro è ormai diventato una battaglia all'ultimo finanziamento che consenta la continuazione del percorso appena descritto." Ovviamente non ho riportato tutto il testo (non avrei avuto lo spazio per questo articolo), e rinvio alla rilettura del resto. Purtroppo c'è da aggiungere che dopo essere stato costretto a rivedere la cancellazione di alcuni istituti di ricerca, pare che il redattore della prima stesura del provvedimento abbia dichiarato: "Ho sbagliato, pensavo che ci fosse convergenza su tali provvedimenti" (fonte: Televideo). Ho detto purtroppo perché da questa frase si intende chiaramente che il ravvedimento non è stato sincero ma solo la conseguenza di una forzatura esterna. Quindi diciamo ancora: "Errare humanum est, sed perseverare diabolicum", "Errare è cosa umana, ma perseverare nell'errore è proprio del demonio". E contro questi demoni (continua a pag 3)

(segue da pag 2)

la scienza deve e dovrà difendersi. E quando dico scienza non mi riferisco solo a quella con la lettera maiuscola, quella prodotta dagli importanti enti di ricerca, ma anche quella spicciola, quella che divulghiamo come associazione e che costituisce uno degli obiettivi della nostra associazione, così come risulta da statuto. Ma c'è un altro demone. Questo è lo scienziato stesso che non è in grado di capire l'importanza di comunicare con il pubblico, pubblico che, in fondo, è quello che paga. Porto un esempio: l'altro giorno con una notizia passata nel momento che stavo attento a non sbrodolarmi con la cena, è passata, al TG1, una notizia riguardante l'esperimento dei neutrini sparati da Ginevra e diretti al Gran Sasso. La notizia, riferita in un attimo, non è stata seguita da alcun servizio (ben diverso è il trattamento per le dichiarazioni scontate dei pallonisti). Per informarmi in proposito sono andato a vedere il sito del Laboratorio del Gran Sasso, lì ho cercato la pagina relativa agli esperimenti in corso ed ho quindi cliccato l'icona relativa ad alcuni degli esperimenti. Nella pagina che si è aperta ho cliccato la voce relativa alla comunicazione per il pubblico (c'è ne una distinta per gli scienziati): solo 5 su 18 esperimenti in corso avevano un testo descrittivo in italiano ad uso esclusivo per il pubblico. Gli altri 13 o non avevano alcun testo illustrativo dell'esperimento o ne avevano uno unico e solo in inglese. Ora si può pagare a piè di lista per cose che non si capiscono, che non ci vengono minimamente spiegate, che non arrivano alle nostre orecchie in forma comprensibile ed apprezzabile? Con tutta sincerità penso proprio di no. E lo dico anche se questo riguarda un campo che è stata e penso sarà la passione della mia vita. Se gli

NGC5128 - CENTAURUS A (G. SOSTERO - TELESCOPIO IN AUSTRALIA)



addetti ai lavori non si svegliano a recuperare il grande pubblico, a spiegare il perché dei loro lavori di ricerca, gli obiettivi che intendono raggiungere, le possibili applicazioni dei risultati delle loro ricerche, vedranno i loro finanziamenti succhiati da produttori di cianfrusaglie inutili che ci vengono rese indispensabili con spot televisivi che non dicono altro che "Comprate!", poi non si sa nemmeno a cosa servono. Alla Festa delle meridiane, ad Aiello, quest'anno ho guidato un gruppo di persone per un tour nel paese. Un signore mi ha detto che possiede da anni un piccolo telescopio (non ho approfondito il tipo, e capirete perché) ma di non averlo mai usato perché non sa come montarlo. Gli ho detto che

ci sono gruppi di astrofili che potrebbero soccorrerlo in questa sua necessità e così mi ha detto che un giorno o l'altro si rivolgerà a qualcuno. Come si può capire da quanto ho detto, anche il prodotto scientifico è diventato un prodotto inutile che si compra, non si sa perché e non si sa per cosa. Ovviamente c'è un problema: quando le cose inutili saranno contrapposte alle indispensabili, necessariamente saranno spazzate via. Se non sappiamo rendere necessaria la scienza, questo sarà il suo destino e delle istituzioni ad essa collegate se non si pone un rimedio al vuoto di comunicazione attualmente in essere. Il mio indirizzo e-mail è: c.cecotti@libero.it.

NGC4755 - SCRIGNO DEI GIOIELLI - GIOVANNI SOSTERO (TELESCOPIO ROBOTICO IN AUSTRALIA)



LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

PROVATO PER VOI: Astronomia Cinese!

DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un bel sito ove potete trovare un interessantissimo articolo sull'Astronomia cinese: "Sotto lo sguardo del drago il cielo dell'antico oriente" di Annalisa Ronchi.

DOVE SI TROVA?

Potete andate al sito: <http://www.racine.ra.it/planet/testi/cina.htm>

SOTTO COSA "GIRA"??

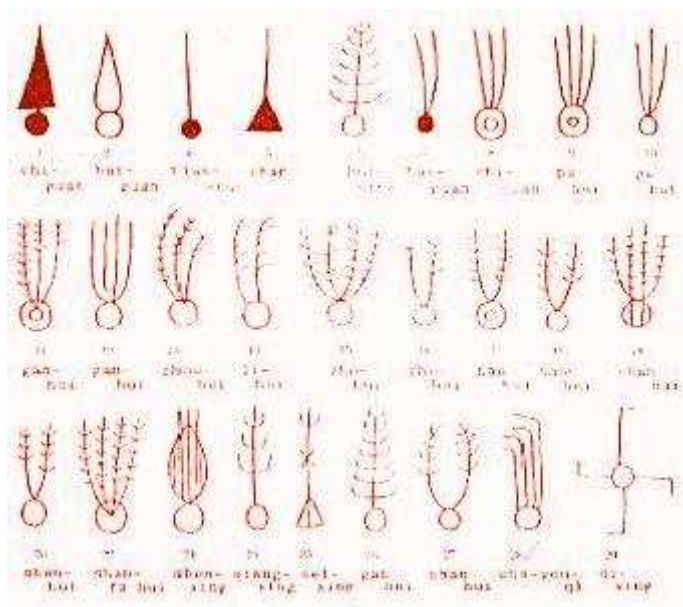
Basta un normale Microsoft Internet Explorer o equivalente.

COME SI INSTALLA?

Non necessita alcuna installazione, si consulta direttamente on-line.

COME SI PRESENTA?

La presentazione è molto curata e di facile lettura.



SPECIFICHE

Vengono trattati i seguenti argomenti:

Comete;

Osservazioni;

Eclissi;

Cosmologia;

Mitologia;

....e molto altro ancora!

CI E' PIACIUTO:

- Freeware.
- Interessante articolo per lo studente e per l'astrofilo.
- Tutto in lingua italiana.

DA MIGLIORARE:

- Magari qualche immagine in più....

A presto!

CRONACA DI UNA SERATA OSSERVATIVA di Mario Gonano

Molte volte organizzare una serata osservativa è un rebus, sia per la scelta del luogo ma soprattutto per la scelta della serata con più probabilità di bel tempo.

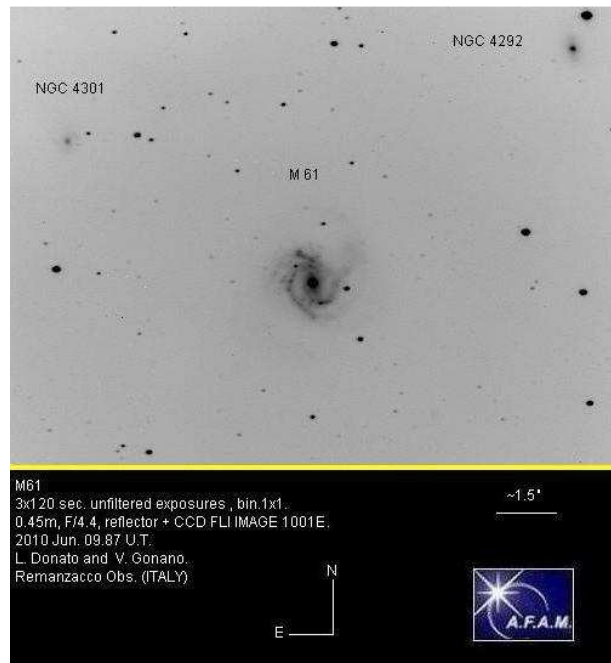
Ultimamente la nostra regione è interessata da un anticiclone di matrice africana che causa giornate calde con cieli sereni ma piuttosto velati che puntualmente all'ora di cena si annuvolano per dar luogo a temporali che investono alcune zone.

Lo scorso 2 luglio, dopo un periodo di luna piena, ho deciso insieme ad altri appassionati dell'Afam (Aldir, Vincenzo, Federico e Tano) di andare ad osservare sul Matajur, le previsioni mettevano bel tempo ma verso l'ora di cena puntualmente pioveva. Sfruttando la potenza di internet e soprattutto dei satelliti meteo, che ci indicavano un possibile miglioramento, decidiamo ugualmente di partire e di recarci sul Matajur (probabilmente la prima volta che carico la macchina con gli strumenti mentre piove!).

Dopo esserci rifocillati al rifugio Pelizzo decidiamo di aspettare che le nuvole si dissolvano e verso le 23:30 veniamo ripagati, il cielo inizia a rasserenarsi da nord lasciando spazio al grande carro e cassiopea.

Felici, iniziamo a montare gli strumenti, alla serata sono presenti uno schmidt-cassegrain da 11", un rifrattore da 150mm e un Maksutov da 7". Dopo aver stazionato gli strumenti iniziamo ad osservare sfruttando il lasso di tempo senza Luna. Tutti gli strumenti ci emozionano con bellissime immagini dell'ammasso globulare M13, della nebulosa M27, dell'ammasso M11, delle galassie M81 e M82 e di molti altri oggetti

Pagina 5 di 5



che gli strumenti puntano senza sosta. Verso l'una inizia ad alzarsi sempre più la Luna seguita dal pianeta Giove. Aspettando che questi ultimi due astri siano più alti nel cielo, per evitare il problema della turbolenza atmosferica che ridurrebbe la nitidezza delle immagini, continuiamo ad osservare oggetti del profondo cielo, restando sorpresi dalla qualità delle immagini, nonostante il chiarore sempre più intenso

Dopo una pausa a base di biscotti e "spuma", decidiamo di puntare gli strumenti verso gli ultimi ospiti sorti, entrambi ci regalano splendide immagini, soprattutto Giove che con l'ausilio dei filtri colorati ci permette di vedere molti dettagli delle bande.

Contenti della bella serata verso le 3:20 iniziamo a smontare gli strumenti e successivamente ad intraprendere la strada del ritorno a casa, accompagnati dalle prime luci dell'alba che rischiarano il cielo ad est.

SITI INTERNET di Virgilio Gonano

Benvenuti a questo nuovo appuntamento con la rubrica dei siti internet

Il primo sito è : www.nasa.gov/mission_pages/swift/main/index.html : rappresenta il sito ufficiale della missione Swift, dedicata allo studio dei gamma burst. Lo studio di questi misteriosi ed affascinanti fenomeni sarà fatto usando diverse lunghezze d'onda : i raggi Gamma , i raggi x , indagando nella regione dell'ultravioletto e nell'ottico. Gli scopi della missione sono molteplici : determinare cosa sono i gamma burst , la loro origine ed evoluzione possibilmente classificarli ,ed eventualmente usare il materiale scientifico così ottenuto per contribuire allo studio dei primordi dell'Universo. Il secondo sito che vi propongo è : www.asi.it/index.htm rappresenta il sito ufficiale dell'Agenzia Spaziale Italiana dove potrete trovare molte notizie sull'attività scientifica italiana come per esempio una pagina dedicata ai nostri astronauti. Il terzo ed ultimo sito è : www.esa.int/esaCp/index : rappresenta il sito ufficiale dell'Agenzia spaziale Europea . potrete trovare tantissime informazioni sugli studi scientifici astronomici e non solo, fatti dalla comunità scientifica europea .